

11. 121.  
39.

vienna 15 Genn. 1896

A S. E. et B<sup>ne</sup> Plene

Roma

Personale. Goluchowski mi ha confermato che, in seguito a scambio di lettere particolari tra la regina di Svezia e l'Imperatore di Germania, fu rittardata la buona intelligenza turbata dal telegramma dell'Imperatore a Krueger. Mi ha detto inoltre che egli non aveva fatto d'ora nemmeno una parola a Berlino e non aveva provato né ricevuto qualsiasi spiegazione, né le chiederebbe. Il suo avviso è che bisogna lasciare che l'Imperatore di Germania ritorni da sé all'equilibrio e ai sentimenti che devono ispirare gli interessi del suo impero. Io credo che anche il Governo del Re non abbia altro a fare per ora. Il conte Deym torna a Londra domani. Goluchowski lo ha informato di Standzaiani e di pensiero di Lord Salisbury circa le proposte ultimamente fatte da V. E. benché egli creda che il momento attuale sia poco propizio.

Rapporto spedito in copia per la posta

Nigro